Le lotte di liberazione al Festival di Lipsia

Quest'anno il XIII Festival internazionale del film documentario e del cortometraggio per il cinema e la televisione, che si aprirà a Lipsia il 21 novembre per concludersi il 28 novembre, si svolgerà all'insegna del motto « Film da tutto il mondo — Per la pace nel mondo ». Lo ha annunciato il direttore del Festival Wolfgang Harkenthal, nel corso di una conferenza stampa (alla quale ha partecipato anche il segretario della commissione selezionatrice dei film), che si è tenuta l'altra sera nella sede romana dell'ANICA

Harkenthal si è soffermato non solo sulla storia culturale del Festival (rammentando la partecipazione di Ivens e di altri grandi documentaristi), ma sulla « linea » che si è voluto adottare per questa tredicesima edizione della Settimana internazionale: una « linea » che dovrà rispecchiare ideologicamente l'esigenza di libertà e liberazione di tutti i popoli oppressi, dal Vietnam al Medio Oriente e all'Africa Il Festival dovrà configurarsi anche come una tribuna internazionale aperta a tutti quei popoli che hanno raggiunto recentemente l'indipendenza Per l'occasione si è istituito il «Premio Joris Ivens» dedicato ai giovani cineasti e alle giovani cinematografie

Harkenthal ha precisato ancora il contenuto della « linea »: i film scelti dovranno riflettere la lotta dell'umanità per la salvaguardia della pace contro l'imperialismo; la difesa della dignità umana; le aspirazioni dei popoli alla libertà, all'indipendenza e alla felicità; la forza creatrice, il progresso

Ogni anno viene organizzata dall'Archivio cinematografico di Stato della RDT una retrospettiva dedicata ad un famoso cineasta o ad un periodo storico dell'attività documentaristica: quest'anno vedremo in retrospettiva i film documentari del l'epoca di Lenin Aprirà il Festival *Vladimir Uljanov Lenin* « girato » in 70 mm da Annelie e Andrew Thorndike Vedremo inoltre *Dialogo con Lenin* di Juergen Boettcher, *La nostra marcia, Tre canti su Lenin* di Vertov.,

Harkenthal ha insistito sul fatto che quest'anno il Festival sarà non solo un « Festival di lavoro », cioè uno scambio vivace di stimoli e d'impulsi in dibattiti che spera numerosi, ma anche un centro per accordi commerciali tra i vari Stati

L'invito di Harkenthal al dibattito è stato immediatamente accolto da giornalisti e documentaristi presenti alla conferenza stampa. Abbiamo domandato perché a Lipsia si persista a mettere in palio « Colombe » quando in molti Festival si è giunti ad abolire gli inutili premi: ci è stato risposto che forse tra due o tre anni potranno esserci cambiamenti

E' stata chiesta, quindi, una delucidazione sulla circostanza per la quale alcuni documentari presentati nel 1969 erano piuttosto celebrativi, acritici Un redattore di *Nuova Generazione* ha domandato come si giustificherà a Lipsia la presenza di film commerciali da « vendere », per il « grande pubblico », in rapporto con quello spirito di lotta che dovrebbe informare tutte le opere in concorso Harkenthal ha risposto che nella RDT la « commerciabilità » di un'opera ha una accezione diversa da quella comune in altri paesi Tuttavia — ha aggiunto Harkenthal — « anche nei paesi socialisti si fa del commercio, e si mette marco su marco, copeco su copeco, corona su corona »

r. a.

Nella prossima settimana la riunione per lo statuto dello Stabile di Roma?

Insistentemente sollecitato, il sindaco di Roma si è deciso a informare gli interessati, e la pubblica opinione, che la Commissione di studio per il rinnovo dello statuto del Teatro Stabile si riunirà « entro la prossima settimana ».

Dichiarazioni ottimistiche sulla possibilità di mettere a punto lo statuto entro breve tempo sono state fatte dall'amministratore delegato del fantomatico Stabile, Giovanni Gigliozzi; secondo il quale, inoltre, « la inaugurazione del Teatro Argentina i cui lavori di restauro stanno per essere terminati », potrebbe coincidere « con la fine del 1970 o, al massimo, con il gennaio del 1971, per accogliere la stagione teatrale promossa dallo Stabile di Roma » Affermazione, quest'ultima, quanto meno incauta e avventata; giacché a tutt'oggi, non si capisce di che stagione e di che Stabile si tratti.

Incontro sul « set »

Rod Steiger: «l'attore non è uno strumento»

Rod Steiger è di nuovo a Roma. Stavolta interpreta l'ultimo western *di Sergio Leone, intitolato* Giù la testa, *accanto a James Coburn e Romolo Valli.*

Non è il primo western *per Steiger, ce n'è uno precedente (ma in chiave di* musical*), che risale a parecchi anni fa: si intitolava* Oklahoma *e il protagonista era Glenn Ford. « Stavolta, però, è qualcosa di diverso, con Leone non si fa un* western *— dice Steiger — si dà libero sfogo alla propria fantasia, e Leone stesso promuove questo " gioco ", gli piace fare le parti di tutti »*

Abbiamo chiesto a Steiger che cosa ne pensasse della funzione dell'attore, oggi, in un cinema che cambia Non è una domanda facile per un attore come lui, che sa di essere uno dei più famosi del momento, e quindi non soggetto, come altri, a « strumentalizzazioni » di ogni tipo

« Prima di tutto non considero assolutamente, come tanti, l'attore uno strumento, anzi, il suo apporto sul piano della creatività è, a volte, notevole, e può rivoluzionare l'aspetto di parecchie cose Però, questa creatività non è patrimonio di tutti, e comporta una personalità molto forte, unico appiglio se non si vuole essere passivi Io, per esempio, questa personalità l'ho acquisita a caro prezzo, la mia prima vera interpretazione è stata L'uomo del banco dei pegni, *e non ero certo in tenera età. Oggi posso organizzarmi come voglio, ho il diritto di concordare, ho la libertà di modificare Con Leone, non ho nemmeno posto il problema, abbiamo fatto tutto di comune accordo. Parlando in genere dell'attore, voglio però dire che un attore è molte cose, è poesia, mimica, vita, e deve imporre a tutti i costi questi importanti fattori, non può esistere in funzione del suo viso, magari interessante, e il suo valore è determinato dall'affermazione del suo personaggio, non dalla sua staticità estetica; purtroppo gli attori di cui parlo sono pochi: se ce ne fossero di più, il discorso cambierebbe totalmente ».*

Steiger ci ha detto inoltre come vede il nuovo cinema americano, le sue prospettive, i suoi tentativi

« Partiamo dal concetto ormai chiaro che Hollywood è morta da anni, non ci interessa più e chissà se ci ha mai interessato Ho visto Un uomo da marciapiede *e mi è piaciuto molto, il suo realismo crudo mette in ballo diversi problemi e ci mostra una delle tante facce angosciose di questa America, forse una di quelle più sconosciute* Easy Rider, *invece, non posso accettarlo, non posso accettare che l'alternativa a un sistema marcio siano gli* hippies; *non li detesto, ma penso che ci voglia qualcosa di molto più importante e profondo che " il potere dei fiori " per sovvertire il " potere dei cannoni ". Non so come sia* Woodstock, *non l'ho visto, ma penso che non si discosti dal la pura e semplice cronaca di un avvenimento senz'altro molto bello Il discorso è molto più complesso, trovo che si voglia " estetizzare " troppo il cinema, dal sesso alle visioni psichedeliche, per perdere così la vera dimensione delle cose Non c'è coraggio, coraggio di affrontare la realtà, ma conosco i giovani, è gente seria che sta affrontando problemi seri. Sui giovani ho visto troppe mistificazioni, troppo cinema che specula, desidererei vedere finalmente un film vero Poi, il cinema ha raramente toccato la verità, la gente nei film è troppo bella, guardate* Bonnie e Clyde, *si vuol distruggere la verità con i prodotti commerciali, siamo in tempi in cui tutto dipende dal denaro Ma come! La gente che controlla gli studi cinematografici è ancora in vita? Ebbene va distrutta, che cosa aspettiamo? Perché mai un produttore ha libero accesso in una sala di montaggio? Che diritto ha di intralciare chi lavora, se non capisce? ».*

Rod Steiger lavora molto e i suoi impegni, sono, ovviamente, a lunga scadenza.

« Io lavoro dovunque. Un artista non ha nazionalità, la nazionalità è un male, così il nazionalismo Per quanto riguarda il cinema, l'importante è la sostanza, la qualità Bisogna contrapporre l'etica all'estetica mistificatrice dei prodotti commerciali La vita, invece, ha qualcosa in più, non possiamo pianificarla come il resto, e così riusciamo a trovare piaceri inconsci come l'amore. Spero quanto prima di fare al cinema Galileo Galilei *di Brecht con il regista Francesco Rosi, che stimo moltissimo, e che mi ha dato l'occasione di interpretare forse il più bel film della mia carriera:* Le mani sulla città *Io credo nel film politico, ma esso dipende da molti fattori, come le prospettive sociologiche, il pubblico, la problematica relativa all'ambiente »*

« Vorrei diventare regista, eccome ma, non appena presento una sceneggiatura e dico che il film lo dirigo io, i produttori fingono di non sentire Ho diversi soggetti cui tengo molto, ma sono decisamente differenti dai film che recito, sono piccoli film con problemi che sento. Inoltre, non produrrei mai un film, non tanto perché è troppo costoso quanto perché non voglio assolutamente avere il ruolo di uomo d'affari, nemmeno per un attimo. In vita mia ho incontrato pochi uomini d'affari che fossero anche preti, per esempio Stanislavski troppo pochi per illudermi ».

d. g.

NELLA FOTO: Rod Steiger in un'inquadratura di « Giù la testa ».

Interessante opera prima a Locarno

Battuta di caccia con un assassinio

In « Zona temperata » di Zsolt Kezdi-Kovacs uno stimolo alla riflessione sulla dinamica contemporanea della società ungherese

Dal nostro inviato

LOCARNO, 1

Cambiamento radicale di scena a Locarno. Con le proiezioni dei film ungherese, tedesco-occidentale e americano, il Festival ha subito un salto di qualità davvero notevole: speriamo soltanto che duri.

Il meglio comunque è venuto dall'Ungheria, con l'opera prima di Zsolt Kezdi Kovacs, *già assistente di Miklòs Jancsò,* intitolata *Zona temperata* E' questo un film tormentato e tormentoso su quelli che sono oggi i problemi sociali e politici che animano la realtà dei paesi socialisti In tal senso il discorso di Kezdi-Kovacs è spregiudicato e degno della massima attenzione: il suo racconto, infatti, prende spunto proprio dal cuore di vecchi ma non ancora pienamente risolti contrasti che si rifanno alle violazioni della legalità socialista, allo stalinismo portato avanti in buona fede o meno, da certi dirigenti e alla esigenza attuale di riguadagnare e riscattare tempo e uomini bruciati nel crogiuolo della crescita del paese.

Zona temperata, peraltro non ha alcunchè di propagandistico o ancor meno della predicazione moralistica; anzi è piuttosto un dramma di impianto tradizionale che però, tra le sue pieghe suggerisce e stimola alla riflessione sulla dinamica contemporanea della società ungherese, sia sul piano dei rapporti individuali, sia su quello più generale della gestione del potere socialista Kezdi Kovacs, si direbbe, imposta questo suo discorso per il tramite di alcuni personaggi — un medico dal passato stalinista, la inquieta moglie e alcuni giovani amici di quest'ultima, in visita per una battuta di caccia — i cui casi cominciano a dipanarsi quasi impercettibilmente, attraverso il crescere della vicenda, coinvolgendo via via una realtà sempre più *vasta* e *frammentata.* Cosicchè dopo il quasi inevitabile abbandono sentimentale della giovane moglie nelle braccia di uno degli amici, il racconto arriva con naturale progressione a delineare il carattere privato e pubblico del medico stalinista tuttora arroccato in un intollerante sdegno per le idee e metodi nuovi, sino al gesto significativamente brutale dell'incidente di caccia, nel quale viene uccisa una persona anzichè un cinghiale. Tutto ciò comunque rimane il filo conduttore di *Zona temperata:* la vicenda vera è quella man mano suggerita tra riferimenti, mezze frasi ed episodi apparentemente marginali, che riescono ad amalgamarsi, alla fine in un disegno dai contorni abbastanza netti dei problemi irrisolti o in via di soluzione, dell'Ungheria d'oggi.

Il film di Kezdi - Kovacs, ha, oltre tutto, l'indubbio merito *per un'opera prima* di essere condotto con un ritmo serrato, con una rigorosa essenzialità di linguaggio e una misura sorvegliatissima della recitazione tanto da riuscire nell'insieme un saggio quasi esemplare, della grande scuola cinematografica dello studio Balàzs E d'altronde, anche se Kezdi Kovacs è stato l'assistente di Miklòs Jancsò, in questo film egli rivela già, pur rispetto a tanto maestro, una maturità di stile pienamente autonoma.

Non meno interessanti, come dicevamo, del film ungherese sono risultate le proposte contenute nel film tedesco occidentale e americano rispettivamente *intitolati Truppa scelta: fleur de Marie,* e *La fine della strada* Il primo lavoro è il frutto di un collettivo di studenti dell'SDS (Fleur de Marie è il nome della prostituta del romanzo di Sue citata da Marx nella sua *Sacra famiglia*); mentre il secondo, diretto con abile e disinvolto mestiere da Aram Avakian, è in certo modo una sconvolgente diagnosi dei mali strutturali dell'America di oggi. E se in *Fleur de Marie,* nella sua manifesta misura grottesca, troviamo indubbiamente tutto lo slancio eversore che anima la sinistra extraparlamentare tedesca, nella *Fine della strada,* il risultato è anche più incisivo nella sua impietosa e bruciante denuncia — attraverso le esperienze davvero demenziali di un giovane neo laureato alle prese con un ambiente accademico popolato più che da individui da trau*matizzanti casi clinici* — di una società, quella americana, che nel buio della ragione non sa generare che mostri e mostruosità.

Sauro Borelli

Programmi Rai-TV

venerdì 2

TV nazionale

10,00 Programma cinematografico
Per Torino e zone collegate in occasione del XX Salone Internazionale della Tecnica.

13,00 L'italiano brevettato
Il programma curato da Franco Monicelli, presenta due brevetti. Gli occhiali antisonno per l'automobilista e un congegno destinato a non far piegare il metro del sarto quando questi prende le misure al cliente.

13,25 Il tempo in Italia

13,30 Telegiornale

18,15 La TV dei ragazzi
Uno, due e... tre, Avventura, Thibaud il cavaliere bianco.

19,45 Telegiornale sport
Cronache italiane
Oggi al Parlamento

20,30 Telegiornale

21,00 « La maestrina degli operai »
Di Edmondo De Amicis, sceneggiatura di G. Patroni Griffi.

22,25 Grandangolo
Per la serie « Dieci anni di servizi speciali del Telegiornale » va in onda questa sera « Per Firenze » realizzato da Franco Zeffirelli.

13,30 Telegiornale

TV secondo

21,00 Telegiornale

21,15 Stasera parliamo di...
Per il programma a cura di Gastone Favero, va in onda questa sera « Nullità e separazione senza divorzio »

23,30 Telegiornale pagna
Un programma musicale dedicato a Nico la Arigliano, un cantante che ebbe un momento di grande successo una decina di anni fa

Franco Zeffirelli

Radio 1°

Giornale Radio - Ore 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 23; 6: Mattutino musicale; 12,10: Contrappunto; 12,43: Quadrifoglio; 13,15: Una voce dal sud: Rosanna Fratello; 13,30: Una commedia in trenta minuti; 14: Buon pomeriggio; 16: Programma per i ragazzi; 16,30: Per voi giovani; 18: Il portadischi; 18,15: Le canzoni degli anni '60; 18,45: Dischi giovani; 19,05: Vacanze in musica; 19,30: Luna-park; 20,15: Ascolta, si fa sera; 20,20: Il libro e la lettura in Italia; 20,50: Perdoni il disturbo; 21,15: Concerto sinfonico, direttore Georges Prêtre.

Radio 2°

Giornale Radio - Ore 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22, 24; 6: Il mattiniere; 7,43: Biliardino a tempo di musica; 8,09: Buon viaggio; 8,14: Musica espresso; 8,40: Antologia operistica; 9: Romantica; 9,35: Signori l'orchestra; 10: Eugenia Grandet; 10,15: Canta Paolo Mengoli; 10,35: Chiamate Roma 3131; 12,10: Trasmissioni regionali; 12,35: Appuntamento con Carmen Villani; 13: Hit Parade; 13,45: Quadrante; 14: Come e perchè; 14,05: Juke-box; 15: Non tutto ma di tutto; 15,15: Per gli amici del disco; 15,40: Marestato; 16: Pomeridiana; 17,55: Aperitivo in musica; 18,50: Stasera siamo ospiti di...; 19,55: Quadrifoglio; 20,10: Ballata per una città; 21: Musica blu; 21,15: Nullità e separazione senza divorzio; 22,25: Ligri-stasera; 22,43: Scene della vita di Boheme; 23,05: Piccolo dizionario musicale; 23,35: Musica leggera.

Radio 3°

Ore 10: Concerto di apertura; 10,45: Musica e immagini; 11: Archivio del disco; 11,45: Musiche italiane d'oggi; 12,20: L'epoca del pianoforte; 13: Intermezzo; 14: Fuori repertorio; 14,30: Ritratto di autore: Francesco Cilea; 15,15: Igor Strawinsky; 17,10: Gioacchino Rossini; 17,45: Jazz oggi; 18: Notizie del terzo; 18,30: Musica leggera; 18,45: Jean-Philippe Rameau; 19,15: Concerto di ogni sera; 20,15: Il futuro nella chirurgia dei trapianti; 20,45: Il giudizio del Parini e l'edizione critica del « Giorno » di Dante Isella; 21: Il giornale del terzo; 21,30: Il corricolo.

controcanale

INCONTRO CON LA PSICOANALISI — *E' da considerarsi un segno di « spregiudicatezza » che in televisione si sia giunti finalmente a parlare anche di psicoanalisi? Probabilmente alcuni dirigenti televisivi lo pensano. Ma il fatto è che si può parlare di psicoanalisi senza dire in realtà nulla di veramente serio: e allora la « spregiudicatezza » è soltanto formale. Il programma* Incontro con la psicoanalisi *curato da Giulio Macchi e da Giancarlo Rarasio, di cui abbiamo visto la prima puntata (ne seguiranno altre due), rischia di risolversi in una distratta ed equivoca presa di contatto piuttosto che in un autentico incontro*

Proprio perchè di psicoanalisi in televisione non s'era mai parlato prima e proprio perchè la psicoanalisi è una materia tanto « chiacchierata » quanto poco conosciuta, sarebbe stato necessario costruire un programma basato innanzi tutto sull'informazione rigorosa e teso a inquadrare culturalmente e criticamente la psicoanalisi. Gli autori avrebbero dovuto, cioè, cercare di esporre i principi basilari delle teorie freudiane, sforzandosi di metterli in rapporto con la realtà quotidiana, e avrebbero dovuto anche dar conto degli sviluppi subiti da queste teorie e dei contributi critici che ad esse sono venuti da diversi punti di vista E infine avrebbero dovuto esaminare i rapporti tra psicoanalisi e società, per analizzare quale funzione abbia oggi concretamente questa scienza in riferimento ai meccanismi della vita sociale e anche alle strutture del sistema

Troppa roba si dirà Ma non era da pretendere che si facesse tutto in una volta l'importante era che si imboccasse la direzione giusta: giusta, se non altro, sul piano scientifico e culturale

Ci sembra invece da quel che abbiamo visto e udito che i criteri adottati siano del tutto diversi In pratica, Macchi e Rarasio si sono limitati a recarsi ad un congresso internazionale di psicoanalisi per porre ai presenti alcune domande Le domande si dice, che sono sulla bocca di tutti ma questa è ancora una volta, solo l'apparenza In realtà le conversazioni che abbiamo udito presumevano una non casuale informazione sulla materia basti pensare che gli intervistati parlavano di « io », di « super-io », o insistevano sull'« amore » della paziente per il medico, senza che nessuno avesse pensato a spiegare minimamente quale sia, per la psicoanalisi, il significato di quei termini, o quale posto occupi la questione sessuale nelle teorie di Freud.

Il programma ha finito così, inevitabilmente, per dar luogo ad una lunga conversazione, non sempre attraente che oscillava tra il dato « curioso », la particolare esperienza dello psicoanalista, il consiglio spicciolo, e perfino l'episodio di « colore ». Qualche intervistato — ad esempio il prof Greenson, che ha parlato del « transfert » possedeva particolari doti di comunicatività e allora la conversazione diventava perfino affascinante, ma sempre in termini di « caso umano » Nulla, quindi, di concretamente utilizzabile per il telespettatore digiuno della materia In compenso però, dal programma si poteva trarre l'impressione che la psicoanalisi sia soltanto un modo di raccontare i fatti propri a un signore che cerca di interpretarli alla luce dell'intuito e del buonsenso il che, se non erriamo, è proprio il fondamento delle chiacchiere da salotto in materia.

g. c.

in breve

E' morto l'attore Edward Everett Horton

ENCINO, 1.

E' morto ieri, all'età di 82 anni, l'attore Edward Everett Horton. Era stato ricoverato recentemente per molto tempo in clinica, ma non è stata resa nota la malattia che ha causato il decesso In sessant'anni di carriera era apparso in numerosi film, tra cui « Arsenico e vecchi merletti », « Follie di Broadway », « Sunny » e « Cinderella Jones » Horton era anche un buon attore di teatro e negli ultimi anni era apparso abbastanza spesso in televisione

Natalie Wood è diventata madre

LOS ANGELES, 1.

E' stato annunciato oggi dall'ospedale « Cedri del Libano » che l'attrice Natalie Wood ha dato alla luce martedì scorso una bambina, la sua primogenita. Sia la neonata, sia la madre stanno bene.
Natalie Wood — che ha 32 anni — è sposata con il regista o attore inglese Richard Gregson.

SCHERMI E RIBALTE

All'Opera

Sono aperte le prenotazioni per i dieci spettacoli di Balletti che avranno luogo al Teatro dell'Opera dal 15 al 25 ottobre con la partecipazione straordinaria del Complesso del Bolscioi dell'URSS La stagione verrà inaugurata giovedì 15 con « Il Lago dei cigni » di Piotr I Ciaikovski. Lo spettacolo verrà replicato lunedì 19, martedì 20 e giovedì 22 Nella seconda serata e precisamente il 16 verrà presentato « Schiaccianoci », sempre di Ciaikovski, le cui recite successive sono fissate per sabato 17 e domenica 18 (quest'ultimo spettacolo in diurna). Venerdì 23 andrà in scena « Spartacus » di Aram Khaciaturian con repliche fissate per il 24 e 25 (quest'ultima recita ancora in diurna)

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA
Il 19 ottobre con la « Juditha Triumphans » di Vivaldi si inaugurerà la stagione di concerti dell'Accademia Filarmonica Romana Presso la Segreteria dell'Accademia (Via Flaminia 118 tel. 312560) sono aperte le iscrizioni per la stagione tutti i giorni feriali salvo il sabato pomeriggio. Lunedì 5 ottobre presso la sede dell'Accademia si riaprono i corsi di canto corale per bambini diretti da Don Pablo Colino

ASSOCIAZ. PERGOLESIANA
Chiesa Americana di S. Paolo (Via Nazionale). Stasera alle 21,15 musiche di Pergolesi, Martinu, Tomasi, Mortari, Ibert, Philiba, Voiculescu, Vlad. Domenica musiche di Bach, Pergolesi, E. Pradella Prenotazioni 770635.

ASS. NUOVA CONSONANZA
Domenica Scuola Germanica (Via Savoia, 15) alle 21,15 Orchestra da camera Nuova Consonanza diretta dal M o Daniele Paris Ingresso gratuito

AUDITORIO GONFALONE
Presso la Segreteria del Gonfalone (Vicolo della Scimmia 1-b - Tel 655 925) sono aperte le iscrizioni per la stagione '70-71 tutti i giorni feriali

ISTITUZIONE UNIVERSITARIA DEI CONCERTI
Presso le Segreterie della Istituzione (tel. 860195 - 4957234, 5) sono aperte le associazioni alla stagione '70 - 71 che sarà inaugurata dal pianista Wilhelm Kempff il 17 ottobre.

TEATRI

ALLA RINGHIERA (Via de' Riari, 81 - Tel. 65.68.711)
Dal 7 ottobre il nuovo spettacolo musicale « La cattiva erba » di e con Daisy Lumini e Beppe Chierici Regia Franco Mole Scene di Giulio Ciniglia.

BEAT 72
Alle 21,30 « Il Gruppo Teatro NOI » in eccezionali repliche della « Rivolta degli oggetti » di Majakovskij. Regia L. Meldolesi Consulenza I coil G Piazza

BORGO S. SPIRITO
Domenica alle 17 C.ia D'Origlia-Palmi presenta « La nemica » di Dario Niccodemi. Prezzi familiari (Tel 8452674)

DEI SATIRI (Tel. 561.311)
Imminente la C.ia di Prosa Italiana diretta da Alessandro Ninchi in « Oreste » di V Alfieri, con A Ninchi, R Negri, G. Bertacchi, S. Puntillo, E. Toscano. Regia A Ninchi. Scene e costumi S Falleni.

DEI SERVI (Via del Mortaro n. 22 - Tel. 675130)
La C.ia Italiana di Prosa da giovedì 8 ottobre in « Jacques o la sottomissione » di Ionesco

DELLE MUSE (Via Forlì 41 - Tel. 862948)
Lunedì alle 21,15 l'ARCI di Roma e « Il canzoniere internazionale » per soli tre spettacoli presentano la cantante Judith Reyes nelle canzoni del Messico ribelle.

ELISEO (Tel. 462.114)
Alle 21 il Piccolo di Milano presenta « Splendori e morte di Joaquin Murieta » di Pablo Neruda.

FANTASIE DI TRASTEVERE (Via S. Dorotea 6 - Teatro Restaurant - Tel. 5891671)
Alle 21,30 secondo mese di successo dello spettacolo del folklore romano, napoletano e altre regioni con « I Canterini di Roma »

FILMSTUDIO '70 (Via Orti d'Alibert 1-C - Tel. 650.464)
Alle 20,30-22,30 Rassegna film della mostra di Pesaro 1970 « Tercer mundo, tercera guerra mundial » di F. Garcia Espinosa (Cuba).

FOLKSTUDIO
Alle 22 recital dei « Condors » in un programma di musiche indios sud-americane eseguite con strumenti originali

GOLDONI
Oggi riposo Martedì alle 21,30 « Shaw and three women » una corrispondenza tra Ellen Terry, Mrs Pat Campbell, Dame Laurentia e G B Shaw

QUIRINO (Tel. 675.485)
Da venerdì alle 21,15 il Teatro Stabile di Trieste e la C.ia dei Quattro presentano « Margherita Gauthier » di Conte e Trionfo da A Dumas con V. Moriconi, E Balbo L Zoppelli, G Agus Regia Trionfo, Scene di E Luzzati

SISTINA (Tel. 485.480)
Alle 21,15 « Hair » testi e liriche di Gerome Ragni e James Rado Musica Galt Mac Dermot Versione italiana Giuseppe Patroni Griffi Regia di Victor Spinetti

TEATRO D'ARTE DI ROMA
(Chiesa S. Maria della Consolazione, tel 684654) Alle 19 a grande richiesta « Nacque al mondo un sole » (S Francesco) Laude di Jacopone da Todi Regia G Maestà, Ingresso ad offerta

VALLE
Alle 21,30 la C.ia del Porcospino II con Paolo Bonacelli e Carlotta Barilli presenta « La vita è gioco » di A Moravia. Regia di Dacia Maraini

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Telefono 73.03.316)
I lupi attaccano in branco, con R Hudson DR ◆ e rivista Vici De Rol

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 352153)
Monty Walsh un uomo duro a morire (prima)

ALCYONE
Il laureato, con A Bancroft S ◆◆

ALFIERI (Tel. 290.251)
Monty Walsh un uomo duro a morire (prima)

AMBASSADE
I girasoli, con S Loren S ◆◆

AMERICA (Tel. 586.168)
Monty Walsh un uomo duro a morire (prima)

ANTARES (Tel. 890.947)
Passeggiata sotto la pioggia di primavera, con I Bergman DR ◆

APPIO (Tel. 779.638)
Tristana, con C. Deneuve (VM 14) DR ◆◆◆◆

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:
A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:
◆◆◆◆◆ = eccezionale
◆◆◆◆ = ottimo
◆◆◆ = buono
◆◆ = discreto
◆ = mediocre
VM 18 = vietato ai minori di 18 anni

ARCHIMEDE (Tel. 875.567)
Airport (original version)

ARISTON (Tel. 353.230)
Uomini contro, con M Frechette DR ◆◆◆◆

ARLECCHINO (Tel. 358.654)
Andrée, una donna, con D Lassander (VM 18) S ◆

ATLANTIC (Tel. 76.10.656)
La frusta e la forca, con B Bridges A ◆

AVANA (Tel. 51.15.105)
La vendetta del gobbo di Parigi, con J Piat A ◆

AVENTINO (Tel. 572.137)
Zabriskie Point, di M. Antonioni (VM 18) DR ◆◆◆◆

BALDUINA (Tel. 347.592)
Ma chi t'ha dato la patente? con Franchi-Ingrassia C ◆

BARBERINI (Tel. 471.707)
Soldato blu, con C Bergen (VM 18) DR ◆◆◆◆

BOLOGNA (Tel. 426.700)
Contestazione generale, con N. Manfredi SA ◆◆

CAPITOL (Tel. 393.280)
Passeggiata sotto la pioggia di primavera, con J. Bergman DR ◆

CAPRANICA (Tel. 672.465)
America così nuda così violenta DO ◆

CAPRANICHETTA (T. 672.465)
Tristana, con C Deneuve (VM 14) DR ◆◆◆◆

CINESTAR (Tel. 789.242)
Metello, con M. Ranieri DR ◆◆◆◆

COLA DI RIENZO (T. 350.584)
Contestazione generale, con N Manfredi SA ◆◆

CORSO (Tel. 67.91.691)
I fratelli Kelly (prima)

DUE ALLORI (Tel. 273.207)
Contestazione generale, con N Manfredi SA ◆◆

EDEN (Tel. 380.188)
Le tue mani sul mio corpo, con L. Capolicchio (VM 18) DR ◆

EMBASSY (Tel. 870.245)
Borsalino, con J P Belmondo G ◆

EMPIRE (Tel. 855.622)
Città violenta, con C Bronson (VM 14) DR ◆

EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR - Tel. 591.0986)
Contestazione generale, con N Manfredi SA ◆◆

EUROPA (Tel. 865.736)
I fratelli Kelly (prima)

FIAMMA (Tel. 471.100)
La confessione, con Y Montand DR ◆◆◆

FIAMMETTA (Tel. 470.464)
A Walk in the stringh rain

GALLERIA (Tel. 673.267)
M.A.S.H., con D Sutherland DR ◆◆◆

GARDEN (Tel. 582.848)
Zabriskie Point, di M Antonioni (VM 18) DR ◆◆◆◆

GIARDINO (Tel. 894.946)
Zabriskie Point, di M Antonioni (VM 18) DR ◆◆◆◆

GOLDEN (Tel. 755.002)
Dramma della gelosia (tutti i particolari in cronaca), con M. Mastroianni DR ◆◆

HOLIDAY (Largo Benedetto Marcello - Tel. 858.326)
Alice's Restaurant, con A Guthrie DR ◆◆

KING (Via Fogliano, 37 - Telefono 83.19.541)
I tulipani di Haarlem, con C. Andre DR ◆◆

MAESTOSO (Tel. 786.086)
America così nuda così violenta DO ◆

MAJESTIC (Tel. 674.908)
Topolino Story DA ◆◆

MAZZINI (Tel. 351.942)
Zabriskie Point, di M. Antonioni (VM 18) DR ◆◆◆◆

METRO DRIVE IN (Telefono 60.90.243)
Io non scappo fuggo, con A Noschese C ◆

METROPOLITAN (T. 689.400)
Airport, con B Lancaster DR ◆

MIGNON D'ESSAY (869.493)
Don Giovanni, con C Bene DR ◆◆◆

MODERNO (Tel. 460.285)
Passeggiata sotto la pioggia di primavera, con I. Bergman DR ◆

MODERNO SALETTA (Telefono 460.285)
Mia nipote la vergine, con E Fenech (VM 18) S ◆

NEW YORK (Tel. 780.271)
Monty Walsh un uomo duro a morire (prima)

OLIMPICO (Tel. 302.635)
America così nuda così violenta DO ◆

PALAZZO (Tel. 49.56.631)
L'ultimo avventuriero, con B Femia A ◆

PARIS (Tel. 754.368)
I girasoli, con S Loren S ◆◆

PASQUINO (Tel. 503.622)
Oh What a Lovely War! (in english)

QUATTRO FONTANE (Telefono 480.119)
Woodstock M ◆

QUIRINALE (Tel. 462.658)
Splendori e miserie di Madame Royale, con U Tognazzi (VM 18) DR ◆◆

QUIRINETTA (Tel. 67.90.012)
Dipingi di giallo il tuo poliziotto (VM 18) DO ◆

RADIO CITY (Tel. 464.103)
Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto con G M Volonté (VM 14) DR ◆◆◆◆

REALE (Tel. 580.234)
Soldato blu, con C Bergen (VM 18) DR ◆◆◆◆

REX (Tel. 864.165)
America così nuda così violenta DO ◆

RITZ (Tel. 837.481)
Soldato blu, con C Bergen (VM 18) DR ◆◆◆◆

RIVOLI (Tel. 460.883)
Omicidio al neon per l'ispettore Tibbs, con S Poitier (VM 14) G ◆

ROUGE ET NOIR (T. 864.305)
La morte risale a ieri sera, con R Vallone G ◆

ROYAL (Tel. 770.549)
Chiusura estiva

ROXY (Tel. 870.504)
I tulipani di Haarlem, con C Andre DR ◆◆

SALONE MARGHERITA (Telefono 67.91.439)
La passione, con L Ullmann DR ◆◆

SAVOIA (Tel. 865.023)
Nell'anno del Signore, con N Manfredi DR ◆◆

SMERALDO (Tel 351.581)
Chisum, con J Wayne A ◆

SUPERCINEMA (Tel 485.498)
Borsalino, con J P Belmondo G ◆

TIFFANY (Via A. De Pretis - Tel. 462.390)
Andrée, una donna, con D Lassander (VM 18) S ◆

TREVI (Tel. 689.619)
Nell'anno del Signore, con N. Manfredi DR ◆◆

TRIOMPHE (Tel. 838.0003)
I girasoli, con S. Loren S ◆◆

UNIVERSAL
Le calde notti di Poppea, con O Berova (VM 18) C ◆

VIGNA CLARA (Tel. 320.359)
I tulipani di Haarlem, con C. Andre DR ◆◆

VITTORIA (Tel. 571.357)
I girasoli, con S. Loren S ◆◆

Seconde visioni

ACILIA: Le avventure di Gerard, con P Mc Enery A ◆
ADRIACINE: riposo
AFRICA: Il mantenuto, con U Tognazzi (VM 16) SA ◆
AIRONE: La porta delle 7 chiavi, con H. Drache G ◆
ALASKA: Il boom, con A. Sordi SA ◆◆◆
ALBA: I protagonisti, con J. Sorel DR ◆
ALCE: I raggi mortali del dottor Mabuse
AMBASCIATORI: Se è martedì deve essere il Belgio, con J. Mc Shane SA ◆
AMBRA JOVINELLI: I lupi attaccano in branco, con Rock Hudson DR ◆ e rivista
ANIENE: Scaramouche, con S. Granger A ◆◆
APOLLO: La carta vincente, con D. Janssen (VM 14) DR ◆◆
AQUILA: Vagone letto per assassini, con Y Montand G ◆◆
ARALDO: La battaglia del deserto, con R Hossein DR ◆
ARGO: Il garofano verde, con P Finch (VM 14) DR ◆◆
ARIEL: La guerra di Troia, con S Reeves SM ◆
ASTOR: Ma chi t'ha dato la patente? con Franchi-Ingrassia C ◆
AUGUSTUS: Dossier prostituzione (VM 18) DO ◆
AURELIO: Una lezione particolare, con N Delon (VM 14) S ◆
AUREO: L'invasione degli astromostri
AURORA: Intrigo a Cape Town con C. Trevor G ◆
AUSONIA: La prima volta, con G Norby (VM 18) S ◆
AVORIO: Asterix e Cleopatra DA ◆◆
BELSITO: Anni ruggenti, con N. Manfredi SA ◆◆◆
BOITO: Ma chi t'ha dato la patente? con Franchi-Ingrassia C ◆
BRANCACCIO: I peccati di Madame Bovary, con E. Fenech (VM 18) DR ◆
BRASIL: Il marito ideale, con N. Manfredi (VM 18) SA ◆◆
BRISTOL: La vendetta del gobbo di Parigi, con J. Piat A ◆
BROADWAY: La caduta delle aquile, con G. Peppard (VM 14) A ◆
CALIFORNIA: Adios Giamango
CASSIO: Vedo nudo, con N. Manfredi C ◆
CASTELLO: 36 ore all'inferno, con R Harrison DR ◆
CLODIO: Marnie, con T Hedren (VM 14) G ◆
COLORADO: Ad ogni costo, con J Leigh A ◆
COLOSSEO: I segreti di Filadelfia, con P. Newman S ◆◆
CORALLO: Meglio morto che vivo, con C. Walker (VM 14) A ◆
CRISTALLO: Lungo giorno per morire, con D. Hemmings (VM 18) DR ◆◆
DELLE MIMOSE: La squadriglia dei falchi rossi, con D. Mc Callum DR ◆
DEL VASCELLO: Piccole donne, con E Taylor S ◆
DIAMANTE: Operazione San Gennaro, con N Manfredi SA ◆◆
DIANA: Sinfonia per un massacro, con M. Auclair G ◆◆
DORIA: Tre uomini in fuga, con Bourvil C ◆◆
EDELWEISS: Silvestro il gattotardo
ESPERIA: Chisum con J. Wayne A ◆
ESPERO: Operazione aquila, con R Conte A ◆
FARNESE: Blow-up, con D. Hemmings (VM 14) DR ◆◆◆
FARO: L'incredibile affare Kopcenko, con T Courtenay SA ◆◆
GIULIO CESARE: L'incredibile affare Kopcenko, con T Courtenay SA ◆◆
HARLEM: Ammazzali tutti e torna solo, con C Connors A ◆
HOLLYWOOD: Realtà romanzesca DR ◆◆
IMPERO: Le avventure di Pinocchio DA ◆◆
INDUNO: Il suo nome gridava vendetta
JOLLY: Anni ruggenti, con N. Manfredi SA ◆◆◆
JONIO: Il mostro invincibile
LEBLON: Il boom, con A. Sordi SA ◆◆◆
LUXOR: Gangster tuttofare con T. Savalas SA ◆◆
MADISON: Sfida negli abissi, con J Caan DR ◆
NEVADA: La congiuntura, con V Gassman SA ◆
NIAGARA: Barquero, con L. Van Cleef A ◆
NUOVO: Anni ruggenti, con N. Manfredi SA ◆◆◆
NUOVO OLIMPIA: Aiuto! con i Beatles C ◆◆
OSTIA CUCCIOLO: Ma chi t'ha dato la patente? con Franchi-Ingrassia C ◆
PALLADIUM: I mostri, con Gassman-Tognazzi SA ◆◆
PLANETARIO: Stuntman, con R Viharo A ◆
PRENESTE: Un uomo chiamato cavallo, con R Harris A ◆◆◆
PRINCIPE: Colpo grosso al casinò, con J Gabin G ◆◆
RENO: Il carnevale dei ladri, con S Boyd SA ◆
RIALTO: Colpo rovente, con M. Reardon (VM 18) G ◆◆
RUBINO: Becket con P O'Toole DR ◆◆
SALA UMBERTO: Alta infedeltà, con N Manfredi (VM 18) SA ◆◆
SPLENDID: Un uomo per Ivy, con S. Poitier DR ◆
TIRRENO: Pelle di bandito, con U Cardea DR ◆◆
TRIANON: Quella sporca dozzina, con L. Marvin (VM 14) A ◆
TUSCOLO: La battaglia d'Inghilterra, con F. Stafford DR ◆
ULISSE: Pochi dollari per Django, con A Steffen A ◆
VERBANO: L'amante, con M Piccoli DR ◆◆
VOLTURNO: Anni ruggenti con N Manfredi SA ◆◆◆

Terze visioni

BORGATA FINOCCHIO: Riposo
DEI PICCOLI: Cartoni animati
DELLE RONDINI: L'implacabile caccia
ELDORADO: Duello di aquile
FOLGORE: Chiusura estiva
NOVOCINE: Antar l'invincibile SM ◆
ODEON: I 5 della vendetta, con G Madison A ◆
ORIENTE: La rapina del treno postale, con S Baker G ◆

ARENE

COLUMBUS: Soldati e capelloni
FELIX: I complessi, con N. Manfredi SA ◆◆
MESSICO: Il gobbo di Parigi

Sale parrocchiali

BELLARMINO: I 7 senza gloria con M Caine DR ◆
BELLE ARTI: Il sottomarino giallo DA ◆◆◆
COLUMBUS: Soldati e capelloni
DELLE PROVINCIE: Fango verde, con R Horton A ◆
NOMENTANO: Layton, bambole e karatè, con R Hanin A ◆◆
ORIONE: Lord Jim, con P. O'Toole DR ◆◆
PANFILO: Invito ad una sparatoria, con Y. Brynner
TIBUR: Hollywood party, con P. Sellers C ◆◆